GUIDA CON PIOGGIA



Prepararsi per il viaggio

Prima di partire sarebbe opportuno ascoltare le previsioni del tempo, in particolare per le zone verso le quali ci si dirige. Quando piove occorre aumentare l'attenzione perché l'aderenza dei pneumatici è inferiore a quella sulla strada asciutta. Controllare regolarmente le luci anteriori , posteriori e dei freni e verificare che gli indicatori di direzione funzionino correttamente. Tenere i tergicristalli puliti ed efficienti e detergere adeguatamente i cristalli.

Controllare i pneumatici

Controllare regolarmente lo stato e la pressione dei pneumatici prima di mettersi alla guida del proprio veicolo, mantenendo un gonfiaggio adeguato e verificando la profondità del battistrada, al fine di prevenire sbandamenti.

Ridurre la velocità

Il metodo migliore per evitare slittamenti consiste nel rallentare. Se si mantiene un'andatura moderata, il battistrada dei pneumatici viene maggiormente a contatto con il manto stradale e si ottiene quindi una stabilità migliore.

Attenzione alle prime precipitazioni

Le prime piogge sono quelle più insidiose e rendono particolarmente pericolosa la guida su strada, in quanto l'acqua, mischiandosi alla polvere, al fango e talvolta ad oli presenti sul manto asciutto, rende la superficie stradale piuttosto scivolosa. Tale situazione potrebbe causare la perdita di controllo del veicolo, pertanto bisogna prestare la massima cautela durante la prima mezz'ora di pioggia. Attenzione alle pozzanghere, che possono essere particolarmente pericolose.

Mantenere la distanza di sicurezza dall'auto che precede la propria

L'asfalto bagnato influisce sulla tenuta di strada del veicolo, sul controllo delle manovre e sullo spazio di frenata. Per una guida sicura sul bagnato è necessario azionare con prudenza tutti i principali dispositivi di controllo (sterzo, frizione, freno e acceleratore) per rendere più stabile la marcia del veicolo. L'asfalto bagnato diminuisce l'aderenza dei pneumatici e i tempi di frenata su fondi bagnati sono tre volte più lunghi rispetto a quelli su fondi asciutti. Poiché per frenare è necessaria una distanza maggiore, è fondamentale non guidare a distanza ravvicinata rispetto all'autovettura che precede.

Attenzione al rischio "aquaplaning"

Il fenomeno dell'aquaplaning si verifica quando l'acqua, che si interpone tra i pneumatici e la strada, non riesce ad essere espulsa. L'acqua si accumula davanti alle ruote finché la sua pressione supera quella esercitata al suolo dai pneumatici, che perdono così l'aderenza con il manto stradale. Questa perdita di aderenza fa slittare le ruote e impedisce al veicolo di rispondere correttamente ai comandi del conducente come la sterzata, la frenata e l'accelerazione. In questi casi il veicolo può andare fuori controllo, sbandare, slittare o finire in testacoda.

Per prevenire o ridurre tale situazione potenzialmente pericolosa è opportuno:

- controllare regolarmente lo stato e la pressione dei pneumatici;
- controllare l'usura dei pneumatici e la profondità del battistrada;
- moderare la velocità, soprattutto in prossimità di pozzanghere e importanti spessori d'acqua.

Fermarsi in caso di forti precipitazioni

La pioggia battente può sovraccaricare i tergicristalli, che così lasciano scorrere l'acqua continuamente sul parabrezza e quindi la visibilità si riduce: in tal caso è meglio accostare e aspettare che si riduca l'intensità della pioggia. La miglior cosa sarebbe fermarsi nelle aree di servizio o in altre aree di sosta ma, se non c'è questa possibilità, fermarsi sul ciglio della strada, accostare il più lontano possibile dalla carreggiata, tenere i fari accesi e attivare le luci di emergenza per avvisare gli altri conducenti.

Limiti di velocità

In caso di pioggia, il limite di velocità si abbassa a 110 Km/h in autostrada e a 80 Km/h sulle strade extraurbane principali.

Sorpassi

Utilizzare la massima prudenza quando si sorpassano gli altri veicoli in quanto i tempi del sorpasso con la pioggia sono maggiori e pertanto è necessario maggiore spazio.